



## *Newsletter "ALL IN – In gioco per la legalità"*



*ALL IN – In gioco per la legalità* è un progetto educativo, informativo e di ricerca per il contrasto al gioco d'azzardo patologico e ai fenomeni di sovraindebitamento e usura correlati.

### **IL GIOCO D'AZZARDO E I GIOVANI**



#### **I giovani e lo "sballo" dell'azzardo**

Il gioco d'azzardo colpisce anche i minori e gli adolescenti. Una categoria fragile che rischia di cadere con grande facilità nella dipendenza da gioco patologico. Il mondo dell'azzardo, denuncia una recente inchiesta di Scarp de' tenis, rivista di strada promossa dalla Caritas, evidenzia che l'azzardo "coinvolge 23 milioni di adulti, che giocano almeno una volta all'anno e che muovono una quantità di denaro impressionante, oltre 149 miliardi di euro giocati solo nel 2023".

Fra i dipendenti da gioco d'azzardo finiscono però anche i giovanissimi, gli adolescenti, categoria particolarmente fragile perché esposta al rischio dello "sballo" che viene dall'illusione di una facile vincita e dal movimento dei soldi. Che è sempre più facile e accessibile anche dallo smartphone personale. Tanto che la rivista scrive: "... non pensiamo soltanto alle slot machine nei bar, alle sale scommesse o ai gratta e vinci. L'azzardo per i giovani è dentro le mura di casa, sul divano, nelle loro tasche, è dentro il loro telefono. Black jack, slot machine online, Crazy time, scommesse e persino criptovalute e aste online".



Foto Pixabay



### **Un minore su tre sa cos'è l'azzardo**

I ragazzi delle superiori hanno dimestichezza con l'azzardo. Da qui a finire nella trappola del gioco, specialmente online, il passo è breve. Una recente indagine di Federconsumatori Modena su un campione di oltre mille ragazzi delle Scuole Superiori modenesi, citata nel "Il libro nero dell'azzardo" di Federconsumatori, Cgil e Fondazione Isscon, evidenzia che un terzo degli studenti, quasi tutti minori, aveva dimestichezza con l'azzardo.

"In ogni classe ci sono mediamente tre ragazzi (il 12% del campione) che vedono l'azzardo al centro del proprio futuro – si legge nel dossier – Non pare esserci una questione di genere, con numeri che si spostano tra ragazzi e ragazze solo nell'attrazione che esercitano i diversi giochi. Comincia ad essere evidente che una serie di videogiochi, considerati innocui, predispongono all'azzardo fin dall'infanzia. È il caso di quei giochi che simulano vincite o che richiedono acquisti in app per continuare a giocare. Per i più giovani il sorpasso sul gioco fisico da parte del gambling da remoto è cosa avvenuta da tempo".

I giovani giocano in camera, in assenza di controllo sociale, e se hanno accesso alle carte prepagate possono investire somme di denaro sempre maggiori, spesso nella disattenzione della famiglia. Lo studio denuncia anche la "fascinazione" che il trading online opera sui giovani. L'offerta poi è immensa, fra poker, lotterie, scommesse.

[www.progetto-all-in.it/](http://www.progetto-all-in.it/)

*Progetto realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Avviso n.2/2020 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL D.LGS LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117. – ANNO 2021 – Scorrimento graduatoria Decreto direttoriale n. 266 del 24 giugno 2021*